Unione Sindacale di Base

Sciopero e presidio del 19 giugno



Trieste, 19/06/2014

In occasione dello **Sciopero Nazionale dei lavoratori e lavoratrici del Pubblico Impiego, di tutte le aziende a capitale pubblico e misto, delle aziende, societa?, consorzi e cooperative appaltatrici di servizi pubblici del 19 giugno** 2014 anche nella **Regione Friuli Venezia Giulia** si sono avute **significative adesioni all'astensione dal lavoro**.

Oltre al circa **50% di adesione tra i Vigili del Fuoco a livello regionale e? da rimarcare la notevole partecipazione allo sciopero tra i lavoratori dell'Area Educazione del Comune di Trieste**, che vede da tempo i lavoratori a tempo determinato del settore – che rappresentano una notevole fetta del personale – in lotta, assieme alle famiglie dei giovani utenti, per il manteninemto del posto di lavoro e della pubblicita? e qualita? dei servizi. **Particolarmente massiccia** e? stata la partecipazione allo sciopero **dei lavoratori dei Ricreatori,** con almeno **4 strutture (su 12) chiuse e con riduzioni notevoli del servizio nelle altre, riduzione verificatasi anche negli asili nido e nelle scuole materne.**

La manifestazione indetta da USB FVG in piazza Unita? – che continuera? stasera, a partire dalle ore 20, in occasione della riunione del Consiglio Comunale - per rimarcare le ragioni dello sciopero e in particolare a sostegno della lotta dei precari dei Servizi Educativi del Comune per il mantenimento dei posti di lavroro, della pubblicita? dei servizi e della loro qualita? ha visto la **partecipazione di numerosi iscritti a USB, come pure di lavoratori e famiglie dei giovani utenti dei servizi educativi comunali**. In tale occasione **una**

delegazione dei lavoratori e delle famiglie e? stata ricevuta dal Sindaco di Trieste, Roberto Cosolini, al quale **ha consegnato la petizione, sottoscritta in sole due settimane da ben 1.411 genitori degli utenti dei servizi educativi**, con la quale **si chiede che il Comune dichiari il carattere essenziale ed infungibile** di tutti i **servizi offerti dall'Area Educazione, garantisca il mantenimento della qualita? e continuita?** degli stessi, la loro **gestione diretta** e l'**assunzione del personale a tempo determinato** necessario a garantirne la piena operativita?. Prima della consegna si e? tenuta in piazza una **conferenza stampa** nella quale sono stati **illustrati contenuti e fini della petizione** e alla quale hanno **preso parte diversi capigruppo al Cosiglio Comunale ed il Presidente del Consiglio Comunale. Particolare sottolineatura** e? stata data al fatto che **la petizione va nel senso di dare seguito alla mozione approvata all'unanimita? dal Consiglio Comunale circa un mese fa** e che impegna il Consiglio a **modificare lo Statuto Comunale per inserirvi l'esplicita affermazione che tutti i servizi educativi sono di carattere esesenziale ed infungibile, primo passo per poter derogare del tutto legittimamente - *come prevede la proposta da tempo presentata da USB FVG a Regione e Comune* - dai limiti posti dalle norme nazionali in materia di assunzioni a tempo determinato** e per la definitiva stabilizzazione dei lavoratori precari. **Ora i lavoratori e le famiglie si attendono che il Consiglio Comunale proceda quanto prima all'effettiva modifica dello Statuto**, cosa che **consentirebbe alla Giunta Comunale di procedere con la deroga alle normative nazionali**, di continuare ad assumere i lavoratori a tempo determinato e garantire cosi? la pubblicita?, nonche? la continuita? e qualita? dei servizi.